



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



DISCIPLINARE DI GARA

relativo all'appalto di sola esecuzione, ai sensi degli artt. 53 comma 2 lett. a) /204 e 122 comma 7 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n° 163, riguardante i lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma della Certosa - Cimitero di Ferrara - n° Ordine R.E.R. 2757 (CIA 00094-2014) (CUP B71E14000040006) (CIG 6532537411)

Importo a base di gara Euro 1.499.095,20 (oltre I.V.A.) [dei quali Euro 265.394,69 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta] + IVA

1 – OGGETTO DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma della Certosa - Cimitero di Ferrara, e verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

Criteri di valutazione		Punti
OFFERTA ECONOMICA Mediante offerta massimo ribasso su elenco prezzi		25/100
OFFERTA TECNICA		75/100
B1 – Proposte tecniche migliorative		
B1A) Migliorie finalizzate ad aumentare la qualità, l'omogeneità e la completezza degli interventi di restauro degli ARCHI del DEAMBULATORIO PRIMO GRAN CLAUSTRO	Max 20 punti	
B1B) Migliorie finalizzate ad aumentare la qualità, l'omogeneità e la completezza degli interventi di restauro e pulizia delle FACCIAE dei COLOMBARI CASAZZA e BONACCIOLI	Max 13 punti	
B1C) Migliorie finalizzate ad ampliare l'impianto di risanamento delle murature soggette a umidità da risalita capillare previsto in progetto	Max 5 punti	
B2 – Proposte di interventi integrativi/funzionali		
B2A) Integrazioni finalizzate ad aumentare la qualità, l'omogeneità e la completezza degli interventi di restauro per la conservazione e la valorizzazione dell'AFFRESCO all'esterno della SALA CASAZZA	Max 7 punti	

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

B2B) Integrazioni finalizzate a dotare i Colombari e la sala Casazza di un sistema di LINEE VITA.	Max 7 punti	
B2C) Interventi integrativi funzionali alla miglior riuscita dell'intervento oggetto di gara	Max 6 punti	
B3 – Proposte migliorative riguardanti le modalità di accantieramento e interferenze con terzi		
B3A) Proposte migliorative finalizzate ad ottimizzare l'impatto del cantiere.	Max 12 punti	
B3B) Migliorie gestionali e organizzative finalizzate a fornire tempestive informazioni, a minimizzare sia l'impatto del cantiere sull'operatività dell'Ente Gestore (AMSEF srl) che le interferenze con le aree cimiteriali aperte al pubblico.	Max 5 punti	

2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E REQUISITI DI AMMISSIONE

Pena l'esclusione dalla gara, i plichi contenenti l'offerta e tutta la documentazione richiesta devono pervenire entro il giorno **8 febbraio 2016** per raccomandata postale. Per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore 13 del medesimo giorno presso l'Ufficio Protocollo Centrale. La ricezione delle offerte avviene nei soli seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – l'indicazione dell'oggetto della gara, del giorno e dell'ora dell'espletamento della medesima.

I plichi devono contenere al loro interno n° 3 (tre) buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura rispettivamente:

- “A – Documentazione”;
- “B – Offerta tecnica”;
- “C – Offerta economica”;

3 – DOCUMENTAZIONE – BUSTA “A”

Nel plico l'offerente dovrà inserire, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- A) Attestazione rilasciata da Società di Attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, in originale o copia autenticata (mediante dichiarazione di conformità all'originale e allegazione di copia fotostatica di documento di riconoscimento del sottoscrittore) dalla quale risulti, **a pena di esclusione**, la qualificazione nella **categoria prevalente OG2 “Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali”** – Importo **Euro 1.499,095,20** (oltre I.V.A.) (subappaltabile in misura non superiore al 30%) (**classifica III-bis** – art. 61, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010).

Nella categoria prevalente sono comprese le sottoelencate lavorazioni, inferiori al 10%, rilevanti ai fini del subappalto:

OS2-A – “Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale...” – Euro 77.289,31

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

OS30 – “Impianti interni elettrici, telefonici,” – Euro 115.304,27

Le lavorazioni relative alla OS2-A devono essere eseguite da ditte in possesso della qualifica di restauratore di beni culturali, ai sensi dell’art. 248 del D.P.R. n° 207/2010.

Le lavorazioni relative alla categoria OS30 deve essere eseguite da ditte aventi i requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del D.M. 22/01/2008 n° 37.

Le suddette lavorazioni devono essere subappaltate al di fuori del 30% della categoria prevalente OG2, qualora il concorrente non sia in grado di eseguirle e di rilasciare le relative attestazioni.

B) Attestazione dell’avvenuto versamento del contributo a favore dell’ANAC di cui all’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, e con le modalità di cui alle istruzioni operative anno 2015 dell’ANAC (**pena l’esclusione dalla presente procedura**).

C) Documento PASSoe rilasciato dall’AVCP, all’atto della registrazione all’AVCpass.

D) Documentazione relativa alla cauzione provvisoria pari ad **Euro 14.990,96** (1% dell’importo a base d’appalto, ai sensi dell’art. 40, comma 3 – lett. a) del Codice e dall’art. 63 del Regolamento) così costituita: mediante fideiussione bancaria od assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’Albo di cui all’art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’Albo previsto dall’art. 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58. La garanzia dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, dall’impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia dovrà prevedere espressamente, **a pena di esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Validità 180 (centottanta) giorni. Restituzione entro 30 (trenta) giorni ai non aggiudicatari. Oppure mediante contanti, depositati presso la Tesoreria Comunale – Cassa di Risparmio di Ferrara – Servizio Tesoreria – via Cairoli n. 14, che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale e, in tal caso, la Ditta dovrà indicare i dati anagrafici della persona autorizzata ad incassare la cauzione.

Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria, dovrà essere documentato o dichiarato che quest’ultimo è iscritto nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica in conformità al D.P.R. n. 123/2005.

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico** dovrà essere presentata anche una **dichiarazione** di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l’impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l’offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla **cauzione definitiva** in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi del D.M. n. 123/2004, i concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al citato decreto – schema tipo 1.1 – scheda tecnica 1.1, adeguata alle nuove disposizioni normative del Decreto Legislativo n. 163/2006.

All’aggiudicatario verrà richiesta una **cauzione definitiva** calcolata in conformità a quanto previsto dall’art. 113 del D.Lgs 163/2006 e ai sensi dell’art. 35 del capitolato.

L’aggiudicatario dovrà presentare le **polizze assicurative** di cui all’art. 37 del capitolato .

Si precisa inoltre che:

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- nell'ipotesi di **raggruppamento orizzontale**, solo se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia di cui all'art. 75, comma 7, del Decreto Legislativo n. 163/2006.

- nell'ipotesi di **raggruppamento verticale**, se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; se solo alcune Imprese risultano in possesso della certificazione, solo queste potranno godere del beneficio della riduzione per la quota parte ad esse riferibile.

La cauzione provvisoria garantirà il versamento della eventuale sanzione pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo a base di gara, di cui all'art. 39, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

E) Dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza (per i soggetti di cui alle lett. d), e), f), art. 34, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/06 non ancora costituiti).

F) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta libera), con firma non autenticata del legale rappresentante dell'Impresa, e corredata da fotocopia semplice di valido documento d'identità del sottoscrittore (articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), nella quale la Ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti:

1) l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostituito nonché nominativi e poteri dei soggetti aventi poteri di legale rappresentanza, dei direttori tecnici e collegio sindacale, insussistenza negli ultimi cinque anni di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1 – lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m/bis), m/ter), m/quarter), del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni (i requisiti devono essere espressamente indicati).
Le dichiarazioni di cui alle lett. b) e m/ter) del citato art. 38 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente:

- per le imprese individuali:

❖ **titolari e direttori tecnici dell'Impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;**

- per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:

❖ **direttori tecnici e tutti i soci**, se si tratta di S.n.c.;

❖ **direttori tecnici e tutti i soci accomandatari**, se si tratta di S.a.s.;

❖ **direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Le dichiarazioni di cui alla lett. c) del citato art. 38 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificatamente:

- per le imprese individuali:

❖ **titolari e direttori tecnici dell'Impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;**

- per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:

❖ **direttori tecnici e tutti i soci**, se si tratta di S.n.c.;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- ❖ **direttori tecnici e tutti i soci accomandatari**, se si tratta di S.a.s.;
- ❖ **direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- ❖ **dai soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente invito**;

Le suddette dichiarazioni devono essere presentate anche dall'impresa/e individuata/e da un Consorzio, di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163, quale/i impresa/e incaricata/e di effettuare i lavori e, in caso di raggruppamento (art. 34 D.Lgs. 163/06) dalle imprese mandati o firmatarie dell'offerta;

- 3) di impegnarsi a versare all'Amministrazione un'eventuale sanzione pecuniaria pari all'1‰ (uno per mille, importo minimo prescritto dalla legge) dell'importo a base di gara (Euro 1.499,10) entro 10 giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante, qualora, in sede di apertura della gara, vengano riscontrate mancanze, incompletezze ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice Appalti), come introdotto dall'art. 39, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114 (v. Determinazione ANAC n° 1/2015);
- 4) che la ditta è iscritta nelle white-list della Prefettura di dal / oppure, di essere stato inserito nella lista dei richiedenti per le white-list, della Prefettura di, il; **(l'iscrizione nelle white-list non è obbligatoria e pertanto la mancata iscrizione non è causa di esclusione)**
- 5) di impegnarsi ad accantierare i lavori in via d'urgenza;
- 6) di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di accettare tutte le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
- 7) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 34, comma 1 – lett. d), e), ed f), del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 – lett. b) e c), della suddetta Legge, sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre, **indicando espressamente la Ditta esecutrice / o le Ditte esecutrici della categoria prevalente OG2**; a quest'ultima / o queste ultime è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti]. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Per la Ditta esecutrice, è necessario che dall'oggetto sociale della Camera di Commercio (qualora non abbia la SOA), si evinca che sia in grado di eseguire le lavorazioni oggetto dell'appalto;
- 8) di voler subappaltare o concedere in cottimo¹ a Ditte qualificate, le seguenti lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG2 **[elencare dettagliatamente le lavorazioni]**.

¹ L'affidamento a cottimo, consiste, ai sensi dell'art. 170, comma 6, del Regolamento, nell'affidamento delle lavorazioni, con fornitura materiali, apparecchiature, mezzi d'opera, a carico dell'appaltatore.

La mancata indicazione della volontà di subappaltare parte della prevalente OG2 comporterà per l'aggiudicataria l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

- 9) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Ferrara il 13 aprile 2011, consultabile sul sito internet www.comune.fe.it/opere-pubbliche, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- 10) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dei lavori, a comunicare al Comune di Ferrara, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui agli artt. 2 e 3 del "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici", nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- 11) di accettare l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive di cui al Decreto Legislativo n. 159/2011, modificato dal Decreto Legislativo n. 218/2012 a carico dell'altro subcontraente, con l'impegno a interrompere immediatamente i rapporti di approvvigionamento con fornitori della filiera che siano colpiti da documentazione antimafia interdittiva (art. 84 D. Lgs. n. 159/11), ovvero da provvedimento di cancellazione dagli elenchi di fornitori e prestatori di beni e servizi non soggetti a rischio di inquinamento mafioso (White List) ovvero da diniego di iscrizione;
- 12) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerte di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare la formalizzazione di tale denuncia alla Prefettura;
- 13) di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa ai sensi dell'art. 36 della legge 300 del 1970;
- 14) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;
- 15) che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- 16) che non è stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 81 del 9.04.2008 e successive modifiche;
- 17) che non ha violato l'art. 5, comma 2, lett. c), l. 15 dicembre 1990, n. 386 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari").
- 18) di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che pertanto non opera nei propri confronti il divieto di partecipazione previsto dall'art. 13 del d.l. 223/2006, convertito in L. n. 248/2006;
- 19) che ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter d.lgs 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune di Ferrara, nei confronti propri e della ditta che rappresenta, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- 20) che l'Impresa applica ai propri lavoratori dipendenti i seguenti Contratti Collettivi: – indicare categoria di riferimento e data del contratto in vigore – e che è iscritta all'INPS: – indicare sede e matricola –; all'INAIL: – indicare sede e numero di posizione assicurativa –; alla CASSA EDILE: – indicare sede e numero di posizione –; specificando i motivi di eventuale mancata iscrizione;
- 21) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dei lavori, al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, ed a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il CUP/CIG. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

H) Attestato dell'avvenuto sopralluogo, (*in caso di A.T.I. solo dell'Impresa designata capogruppo*) rilasciato dal competente ufficio tecnico comunale – Servizio Beni Monumentali (vedi punto 9 del disciplinare).

4 – OFFERTA TECNICA – BUSTA “B”

Nella busta “B – Offerta tecnica”, a pena di esclusione, devono essere contenute:

Prescrizioni di forma

Si precisa che ogni relazione di cui ai seguenti punti B1A, B1B, B1C, B2A, B2B, B2C, B3A, B3B, dovrà essere composta in formato A4 e redatta con carattere minimo passo 12 (massimo 3 pagine solo fronte) e potrà essere corredata da eventuali elaborati grafici in formato A3 (massimo 5 per ogni punto).

Ciascuna delle relazioni dovrà essere presentata e rilegata in modo indipendente dalle altre e dotata di frontespizio indicante come titolo la dicitura esatta del paragrafo di riferimento, es.: “B3A – *Proposte migliorative finalizzate ad ottimizzare l'impatto del cantiere*”.

Nel caso siano esplicitati i criteri di valutazione, tali relazioni dovranno rispettarne in modo chiaro la suddivisione e la consequenzialità stessa.

Qualora la documentazione sopra richiesta fosse in formato diverso o in numero di pagine superiore a quanto prescritto, le stesse non verranno prese in considerazione, assegnando alla specifica voce zero punti.

Si precisa, altresì, che nel conteggio delle pagine facenti parte dell'offerta non saranno considerate la copertina, l'indice ed ogni altra pagina la cui presenza sia dovuta a mere esigenze di styling, ma non abbia contenuti significativi ai fini dell'offerta stessa.

A) OFFERTA ECONOMICA	
Mediante offerta massimo ribasso sull'elenco prezzi.	Punti 25
B) OFFERTA TECNICA	
Totale punteggio	Punti 75

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

<p>B1-PROPOSTE TECNICHE MIGLIORATIVE di carattere non strutturale riguardanti la modalità e tipologia di esecuzione dei lavori e le caratteristiche dei materiali da utilizzare per le finiture dell'edificio, con particolare riferimento a tipologie di materiali che aumentino il pregio estetico degli ambienti o ad accorgimenti che possano completare e/o migliorare la fruibilità e durabilità nel tempo dell'intervento, minimizzando anche gli oneri manutentivi periodici. (MAX PUNTI 38)</p>															
<p>B1A – Migliorie finalizzate ad aumentare la qualità, l'omogeneità e la completezza degli interventi di restauro degli archi del Deambulatorio del primo Gran Claustro.</p> <p>Si valuteranno le proposte migliorative offerte con riferimento a soluzioni che mirano ai miglioramenti qualitativi ed estetico-funzionali dell'area DEAMBULATORIO PRIMO GRAN CLAUSTRO, integrando gli interventi già previsti in progetto ed estendendo a tale area le lavorazioni di messa in sicurezza e pulizia dei cotti degli archi del deambulatorio e alla pulizia dei marmi (Colonne e Basamento).</p> <p>Vedere scheda allegata “B1A-INTERVENTI ARCHI DEAMBULATORIO PRIMO GRAN CLAUSTRO” nella quale sono riportate indicazioni di massima relative alle lavorazioni minime attese.</p> <p>I punteggi saranno assegnati con i seguenti criteri:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td colspan="2">In proporzione alle quantità offerte (con riferimento alla scheda)</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Lato A</td> <td style="text-align: right;">Punti 2,90</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Lato B</td> <td style="text-align: right;">Punti 4,10</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Lato C</td> <td style="text-align: right;">Punti 2,90</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Lato D</td> <td style="text-align: right;">Punti 4,10</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">L'intera esecuzione da diritto a ulteriori</td> <td style="text-align: right;">Punti 3,00</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Interventi di miglior qualità tecnica di restauro proposti</td> <td style="text-align: right;">Punti 3,00</td> </tr> </table> <p>Si richiede di allegare relazione metodologica di restauro. Si richiede di allegare schede tecniche dei prodotti.</p>	In proporzione alle quantità offerte (con riferimento alla scheda)		Lato A	Punti 2,90	Lato B	Punti 4,10	Lato C	Punti 2,90	Lato D	Punti 4,10	L'intera esecuzione da diritto a ulteriori	Punti 3,00	Interventi di miglior qualità tecnica di restauro proposti	Punti 3,00	<p>Punti 20</p>
In proporzione alle quantità offerte (con riferimento alla scheda)															
Lato A	Punti 2,90														
Lato B	Punti 4,10														
Lato C	Punti 2,90														
Lato D	Punti 4,10														
L'intera esecuzione da diritto a ulteriori	Punti 3,00														
Interventi di miglior qualità tecnica di restauro proposti	Punti 3,00														
<p>B1B – Migliorie finalizzate ad aumentare la qualità, l'omogeneità e la completezza degli interventi di restauro e pulizia delle facciate dei Colombari del primo Gran Claustro.</p> <p>Si valuteranno le proposte migliorative offerte con riferimento a soluzioni che mirano ai miglioramenti qualitativi ed estetico-funzionali mediante la messa in sicurezza dei cotti di cerchiatura delle finestre dei colombario CASAZZA e BONACCIOLI e la pulizia del paramento murario degli stessi</p> <p>Vedere scheda allegata “ B1B-INTERVENTI sulle FACCIATE dei COLOMBARI del PRIMO GRAN CLAUSTRO” nella quale sono riportate indicazioni relative alle lavorazioni minime attese.</p> <p>I punteggi saranno assegnati con i seguenti criteri:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td colspan="2">In proporzione alle quantità offerte</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Pulizia Paramento Murario Colombario Bonacciosi</td> <td style="text-align: right;">Punti 5,50</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Pulizia Paramento Murario Colombario Casazza</td> <td style="text-align: right;">Punti 5,50</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Messa in Sicurezza Cotti Colombario Bonacciosi</td> <td style="text-align: right;">Punti 1,00</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Messa in Sicurezza Cotti Colombario Casazza</td> <td style="text-align: right;">Punti 1,00</td> </tr> </table> <p>Si richiede di allegare relazione metodologica di restauro. Si richiede di allegare schede tecniche dei prodotti.</p>	In proporzione alle quantità offerte		Pulizia Paramento Murario Colombario Bonacciosi	Punti 5,50	Pulizia Paramento Murario Colombario Casazza	Punti 5,50	Messa in Sicurezza Cotti Colombario Bonacciosi	Punti 1,00	Messa in Sicurezza Cotti Colombario Casazza	Punti 1,00	<p>Punti 13</p>				
In proporzione alle quantità offerte															
Pulizia Paramento Murario Colombario Bonacciosi	Punti 5,50														
Pulizia Paramento Murario Colombario Casazza	Punti 5,50														
Messa in Sicurezza Cotti Colombario Bonacciosi	Punti 1,00														
Messa in Sicurezza Cotti Colombario Casazza	Punti 1,00														

<p>B1C – Migliorie finalizzate ad ampliare l'impianto di risanamento delle murature soggette a umidità da risalita capillare previsto in progetto</p> <p>Il progetto prevede già l'installazione di apparecchiature contro la risalita di umidità nelle murature. Saranno valutate proposte di ampliamento dell'intervento previsto. I punteggi saranno assegnati con i seguenti criteri:</p> <p style="padding-left: 40px;">In base alla maggiore superficie in pianta di murature protette dalla risalita capillare.</p> <p>Si richiede di allegare relazione esplicativa della proposta di ampliamento. Si richiede di allegare schede tecniche dei prodotti e delle tecnologie proposte.</p>	Punti 5								
<p>B2 - PROPOSTE DI INTERVENTI INTEGRATIVI - FUNZIONALI a completamento delle opere previste che accrescano la qualità progettuale dell'intervento in termini di completezza funzionale: (MAX PUNTI 20)</p>									
<p>B2A – Integrazioni finalizzate a raggiungere la completezza degli interventi di restauro, in termini di qualità e omogeneità, per la migliore conservazione e valorizzazione dell’AFFRESCO all’esterno della SALA CASAZZA.</p> <p>Il punto riguarda eventuali metodologie e materiali da utilizzare per gli interventi di restauro dell’affresco presente all’esterno della Sala Casazza.</p> <p>Vedere scheda allegata “B2A-INTERVENTI SULL’AFFRESCO ESTERNO ALLA SALA CASAZZA” nella quale sono riportate indicazioni relative alle lavorazioni minime attese.</p> <p>Le proposte di restauro e valorizzazione (in termini di tutela, protezione e fruibilità visiva) dell’Affresco dovranno illustrare le soluzioni e le tecniche prescelte, esponendo i benefici derivanti dalla loro realizzazione, sia in termini di conservazione che di tutela dell’opera.</p> <p>I punteggi saranno assegnati con i seguenti criteri:</p> <table style="margin-left: 40px; border: none;"> <tr> <td>Restauro</td> <td>AFFRESCO</td> <td>punti</td> <td>4,5</td> </tr> <tr> <td>Valorizzazione</td> <td>AFFRESCO</td> <td>punti</td> <td>2,5</td> </tr> </table> <p>Si richiede di allegare relazione metodologica di restauro e di valorizzazione. Si richiede di allegare schede tecniche dei prodotti proposti.</p>	Restauro	AFFRESCO	punti	4,5	Valorizzazione	AFFRESCO	punti	2,5	Punti 7
Restauro	AFFRESCO	punti	4,5						
Valorizzazione	AFFRESCO	punti	2,5						
<p>B2B – Integrazioni finalizzate a dotare Colombari e la Sala Casazza di un sistema di linee vita.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto nel PSC, sarà valutata l’idoneità di apprestamenti aventi carattere di permanenza rispetto a quelli temporanei usati durante i lavori (Linee vita, elementi fissi per innesti guardiacorpo, golfari a tassello per fissaggio delle reti anticaduta).</p> <p>Vedi Scheda “B2B-INTERVENTI A PROTEZIONE DELLE CADUTE DEGLI OPERATORI”.</p>	Punti 7								

<p>Saranno valutate le caratteristiche tecniche e le certificazioni dei materiali utilizzati.</p> <p>I punteggi saranno assegnati con i seguenti criteri: In base alle quantità proposte (vedi tabella riepilogativa nella scheda)</p> <p>Si richiede di allegare progetto e relazione di calcolo a Firma di tecnico abilitato. Si richiede di allegare schede tecniche dei prodotti.</p>	
<p>B2C – Interventi integrativi funzionali alla miglior riuscita dell'intervento oggetto di gara.</p> <p>Si valuteranno proposte di interventi integrativi funzionali alla migliore riuscita dell'opera, con riferimento a soluzioni che mirino al miglioramento qualitativo ed estetico funzionale dell'intervento oggetto di gara.</p> <p>I punteggi saranno assegnati con i seguenti criteri: Caratteristiche delle componenti materiche utilizzate Semplicità ed economicità di manutenzione Minor Consumo energetico</p> <p>Si richiede di allegare relazione descrittiva degli interventi proposti. Si richiede di allegare schede tecniche dei prodotti.</p>	Punti 6
<p><u>B3 - PROPOSTE MIGLIORATIVE RIGUARDANTI LE MODALITA' DI ACCANTIERAMENTO E INTERFERENZE CON TERZI</u> che minimizzino gli impatti ed i disagi arrecati dai lavori ai fruitori dell'immobile e in generale sul contesto circostante, oltre a miglorie di organizzazione e qualità della struttura operativa dell'impresa (MAX PUNTI 17).</p>	

<p>B3A – Proposte migliorative finalizzate ad ottimizzare l’impatto del cantiere.</p> <p>Con riferimento a quanto previsto nel Capitolato d’appalto, nel PSC e relativo Layout di cantiere allegati al progetto esecutivo, saranno valutati tutti gli accorgimenti, le proposte organizzative, gli interventi di mitigazione che provvederanno ad utilizzare la minor superficie di cantiere disponibile all’interno del Cimitero, il suo uso più razionale ed il rispetto del Regolamento D.P. MORTUARIA (approvato con Del. N. 20/31983/95 del 16/12/1996).</p> <p>Saranno prese in considerazione tutte le azioni migliorative per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Mitigare i rumori migliorando i limiti ammessi dalla legge (attrezzature a conduzione elettrica, ecc...) 2.Mitigazione delle polveri migliorando le prestazioni delle separazioni previste, in presenza di aree limitrofe con presenza di pubblico. 3.Segnaletica aggiuntiva di supporto alla gestione della fruizione di terzi accedenti alle tombe limitrofe alle aree di lavoro. 4.Protezione aggiuntive delle tombe circostanti le aree di intervento. 5.Idonee “mascherature” degli impianti fissi e scelta di mezzi d’opera di dimensioni idonee ad accedere all’area di cantiere senza arrecare disturbo all’area cimiteriale aperta al pubblico. 6.Delimitazione e schermatura delle aree di lavoro con materiali più consoni al luogo. 7.Minor superficie occupata dal cantiere. <p>Si richiede di allegare relazione descrittiva degli interventi proposti.</p>	<p>Punti 12</p>
<p>B3B – Migliorie gestionali e organizzative finalizzate a scambiare tempestive informazioni, minimizzando l’impatto del cantiere sull’operatività dell’Ente Gestore (AMSEF srl) e le interferenze con le aree cimiteriali aperte al pubblico.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto nel CAPITOLATO DI APPALTO saranno valutate le proposte migliorative idonee per: informare il pubblico con idonea segnaletica sui lavori programmati dall’impresa, in casi specifici provvedere a migliorare la fruizione delle aree intercluse ai visitatori, in relazione all’andamento dei lavori di cantiere, anche fornendo idoneo personale per garantirne l’accesso in sicurezza in circostanze limitate e specifiche.</p> <p>Si richiede di allegare relazione descrittiva degli interventi proposti.</p>	<p>Punti 5</p>

5 – OFFERTA ECONOMICA – BUSTA “C”

Nella Busta “C) OFFERTA ECONOMICA”, deve essere contenuta, **a pena di esclusione dalla gara** :

- a) l’offerta economica deve essere redatta in bollo da Euro 16,00, unica e non condizionata, con indicazione in cifre ed in lettere utilizzando non più di due decimali, del ribasso percentuale offerto nonché l’indicazione del numero di Partita IVA, Codice Fiscale e Codice di Attività;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, attestante che il ribasso praticato tiene conto dell'offerta tecnica (Busta "B") .

Qualora il concorrente sia un'Associazione Temporanea, o un Consorzio, o un GEIE non ancora costituiti, l'offerta e l'altra documentazione allegata devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, da tutti i soggetti che ne fanno parte .

Nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, deve essere allegata, a pena di esclusione, la relativa procura .

6 – DISCIPLINA SUBAPPALTO

Le lavorazioni appartenenti alla categoria OG2 prevalente sono subappaltabili nei limiti del 30 *per cento* dell'importo della medesima categoria (ai sensi dell'art. 118, comma 2, del D.Lgs. 163/06 – Codice Appalti).

Le lavorazioni OS2-A, inferiori al 10%, il cui importo è compreso nella categoria prevalente OG2, devono essere totalmente subappaltate, al di fuori del 30%, a Ditta in possesso della qualifica di restauratore, ai sensi dell'art. 248 del D.P.R. 207/2010, qualora l'aggiudicatario non possiede le necessarie qualificazioni.

Le lavorazioni OS30, inferiori al 10%, il cui importo è compreso nella prevalente OG2, devono essere subappaltate a Ditte in possesso dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del D.M. 22/01/2008 n° 37 (al di fuori del 30% della prevalente OG2), qualora l'aggiudicatario non sia in grado di rilasciare la relativa attestazione di conformità.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice e dall'art.170 del Regolamento.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento diretto ai subappaltatori o ai cottimisti. L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun Stato Avanzamento Lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

Per quanto riguarda i subcontratti di forniture, le cui prestazioni sono pagate in base allo Stato Avanzamento Lavori o allo Stato Avanzamento Forniture, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, da esso corrisposti ai subfornitori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti.

7 – APERTURA PLICHI E BUSTE

La Commissione di gara, nell'ora e giorno stabiliti nel bando di gara, procederà in seduta pubblica – all'apertura dei plichi e delle Buste "A" e "B":

- a) a verificare la correttezza formale della documentazione, all'ammissione alla procedura, con eventuale attivazione del sub procedimento ex art. 38 c. 2 bis del D. Lgs. 163/2006;
- b) ad escludere dalla gara i concorrenti che non hanno presentato la documentazione richiesta o che hanno presentato documentazione non conforme alle prescrizioni del bando di gara nel rispetto dell'art. 38 c. 2 bis sopra citato e alla Determinazione ANAC 1/2015;
- c) a verificare che i consorziati che concorrono per conto di Consorzi di cui all'articolo 34 – comma 1, lett. b) – del Decreto Legislativo n° 163/2006 non abbiano presentato offerta alla

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;

- d) all'apertura della busta "B" per la verifica formale e siglatura in ogni pagina da parte di almeno due Commissari dell'offerta tecnica;

In una o più sedute riservate, la Commissione esaminerà, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B" le offerte presentate, assegnando i corrispondenti punteggi .

La Commissione effettuerà il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010, con la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisiti (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)i}$ saranno determinati con la media dei coefficienti variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo il seguente schema:

ottimo	1,0
molto buono	0,9
buono	0,8
sufficiente	0,6
insufficiente	0,4
gravemente insufficiente	0,2
assenza di proposta	0,0

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale riparametrazione verrà applicata anche in riferimento al punteggio complessivo ottenuto da ciascun offerente, pertanto, al miglior punteggio assegnato alla documentazione tecnica, prima dell'apertura dell'offerta economica verrà rapportato al valore massimo attribuibile (punti 75) mentre gli altri saranno adeguati proporzionalmente.

Soglia di sbarramento: saranno ritenuti idonei e quindi, ammessi al prosieguo della gara, i soli operatori economici che avranno ottenuto un punteggio complessivo, relativo all'offerta tecnica, dopo la seconda riparametrazione, di almeno 35 punti. Pertanto, il mancato raggiungimento del punteggio minimo sarà **causa di esclusione** dalla gara.

Le condizioni specificate nella parte progettuale e/o economica fanno parte integrante e sostanziale delle condizioni di esecuzione delle prestazioni in oggetto. La loro mancata attuazione anche solo parziale perfeziona il caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 136 co. 1 del D.Lgs. n. 136/2006 e comporta la risoluzione del contratto con le modalità specificate in detto articolo.)

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

8 – APERTURA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”

In seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via fax ai concorrenti ammessi con almeno 3 (tre) giorni di anticipo, la commissione darà lettura dei punteggi assegnati a ciascun concorrente, con riferimento alla Offerta Tecnica (Busta “B”), quindi aprirà la Busta “C” contenente l’offerta economica, dando lettura delle offerte .

Data lettura delle singole offerte, la Commissione attribuirà il punteggio massimo all’offerta migliore, mentre alle altre verrà attribuito un punteggio inferiore sulla base del rapporto di proporzionalità.

L’attribuzione dei punteggi relativi all’offerta economica sarà effettuata sulla base dell’importo dei lavori, derivante dall’applicazione del ribasso offerto all’importo a base di gara al netto degli oneri di sicurezza, sulla base della seguente formula:

(offerta più bassa / offerta da valutare) x 25

La Commissione procederà poi alla definizione della graduatoria complessiva, sommando i punteggi relativi all’offerta economica a quelli già assegnati all’offerta tecnica. L’aggiudicazione sarà effettuata a favore dell’offerta che presenterà il punteggio complessivo più alto.

Si procederà alla verifica di cui all’art. 86 – comma 2 – del Codice Appalti, e in tal caso si chiuderà la seduta pubblica, per la successiva richiesta da parte del RUP delle giustificazioni ai sensi dell’art. 87 – comma 1 – e art. 88 del Codice Appalti.

9 – PRESA VISIONE DOCUMENTI DI GARA – SOPRALLUOGO - CHIARIMENTI

Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara (*elaborati grafici, piano della sicurezza, capitolato speciale di appalto, schema di contratto, elenco prezzi*) per la formulazione dell’offerta, presso gli uffici del Servizio Beni Monumentali, sito in Via Marconi n° 37 (Ferrara) – Arch. Natascia Frasson – Tel. 0532/418705, e-mail: n.frasson@comune.fe.it – Ing. Giada Guzzinati – Tel. 0532/418734, e-mail: g.guzzinati@edu.comune.fe.it , nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00, previo appuntamento telefonico.

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione progettuale dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

Di tutti gli elaborati progettuali potrà essere ritirata copia in formato digitale.

Ai fini dell’effettuazione del **sopralluogo obbligatorio** sulle aree e sugli immobili interessati ai lavori i concorrenti devono inoltrare la richiesta alla Stazione Appaltante – Servizio Beni Monumentali Arch. Natascia Frasson – Tel. 0532/418705, e-mail: n.frasson@comune.fe.it – Ing. Giada Guzzinati – Tel. 0532/418734, e-mail: g.guzzinati@edu.comune.fe.it, **entro l’1/02/2016**, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l’indirizzo / numero di fax / posta elettronica, cui indirizzare la convocazione da parte della Stazione Appaltante.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante; data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 (due) giorni di anticipo. All’atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell’effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione. **Il termine ultimo per effettuare il sopralluogo è fissato per il giorno 5/02/2016.**

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di atto di delega scritto purché dipendente dell’operatore economico concorrente.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara**.

Sarà inoltre possibile, da parte dei concorrenti, ottenere **chiarimenti** in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare:

- Servizio Beni Monumentali - Arch. Natascia Frasson – Tel. 0532/418705, e-mail: n.frasson@comune.fe.it oppure Ing. Giada Guzzinati – Tel. 0532/418734, e-mail: g.guzzinati@edu.comune.fe.it, per chiarimenti tecnici
- Servizio Appalti, Provveditorato e Contratti – Dott.ssa Paola Firenzuola – tel. 0532/419538, e-mail: p.firenzuola@comune.fe.it oppure Dott. Francesco Paparella, tel. 0532/419284, e-mail: f.paparella@comune.fe.it – fax 0532-419397, per quesiti amministrativi.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

A tale quesiti si provvederà, a mezzo fax o e-mail, a dare risposta scritta ed informazione ai richiedenti.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di pubblicare i chiarimenti sugli atti di gara sul sito internet www.comune.fe.it fino a 5 giorni prima la scadenza per la ricezione delle offerte. Le ditte sono invitate a controllare l'eventuale pubblicazione sul sito indicato.

10 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 26-ter del Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, sarà corrisposta all'appaltatore un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale (art. 8, comma 3-bis, del Decreto Legge 31 dicembre 2014 n. 192, convertito con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2015 n. 11), applicando le disposizioni di cui agli artt. 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207/2010.

ULTERIORI DISPOSIZIONI:

A norma dell'art. 140 del Decreto Legislativo n. 163/2006, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136, o di recesso dal contratto, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori, a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Nel caso di risoluzione automatica del contratto ex art. 1456, a seguito di emissione di informazione prefettizia interdittiva antimafia, sarà applicata all'aggiudicatario una sanzione pari al 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo il maggior danno (art. 21 dello schema di contratto), come previsto dal Regolamento – “Allegato E” - del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna – art. 16.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nei casi tassativi fissati dall'art. 38, comma 2, e all'art. 46, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 163/06, specificati dalla Determinazione AVCP n° 4/2012, integrata e modificata per le parti incompatibili, dalla Determinazione ANAC n° 1/2015 e Comunicazione del Presidente ANAC del 25/04/2015.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, se necessario, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D. Lgs. n° 163/06 e s.m.i. Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n° 163/06 e s.m.i. di completare o presentare chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

I dati personali relativi alle Imprese partecipanti alla gara, saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (tutela privacy), e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari raccolti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e D.P.R. n. 412/2000, saranno trattati in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

L'Impresa deve indicare il domicilio eletto per le comunicazioni (art. 79, comma 5/quinquies, Codice Appalti).

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del Codice.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Il contratto sarà stipulato nella forma dell'atto pubblico in forma amministrativa, con firma digitale, con spese a carico dell'aggiudicatario. Il termine per la stipula del contratto di cui all'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/06 è di 90 giorni.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di ridurre il termine dello stand still a quindici giorni dalla comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione ex art. 79 del D. Lgs. 163/06 (stand still ridotto per effetto delle norme derogabili di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n° 28 del 13/03/2013 – Allegato A), tenuto conto dei termini prescritti per la conclusione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, della Legge 17 dicembre 2012, n. 221, le spese per la pubblicazione del bando e dell'esito della procedura di cui all'art. 122, comma 5, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, quantificabili presuntivamente in € 3.000,00, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Natascia Frasson – Dirigente del Servizio Beni Monumentali.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

N.B. La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ancorchè sospesa nell'efficacia per la verifica dei requisiti in campo all'aggiudicataria, sarà immediatamente efficace nei confronti dei controinteressati (vedasi Adunanza Plenaria Consiglio di Stato, n. 32/2012).

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

Arch. Natascia Frasson
Dirigente del Servizio Beni Monumentali.
f.to digitalmente